FeralpiSalò: San Valentino sia dolce come la Cremo

Al Turina snodo decisivo contro una squadra rivitalizzata dal mercato e dal lavoro di Rossitto

LegaPro

SALÒ. Ripartire dopo Padova. Facile a scriversi, meno da fare. Perché oggi, alle 17.30, al Turina arriva una Cremonese che va a tutta birra, rinforzata da un mercato faraonico. Il calcio d'inizio è alle 17.30. Si gioca a San Valentino. Lo scorso anno la FeralpiSalò, sempre in casa, aveva superato il Venezia alla vigilia della festa degli innamorati. Si parlava di FeralpiSaLove. Serve amore anche oggi, che è il giorno giusto. Amore verso il sogno play off, mai come quest'anno a portata di ma-

Cosa ricordare. Di Padova c'è poco da tenere. I verdeblù hanno disputato una brutta gara. Molto poco incisivi, non sono riusciti a innescare le ripartenze su cui - fin qui - è stata costruita la fortuna dei leoni del Garda. In questo senso ha detto giusto Diana a fine match: «I nostri avversari hanno preparato molto bene la partita, hanno reso inoffensive le nostre armi».

Qui i punti sono due. Da un lato bisogna sperare che non tutte le squadre, Cremonese per prima, decidano di impostare le rispettive partite contro la FeralpiSalò partendo dall'idea di «bloccare e poi, semmai, colpire». Dall'altro servono contromosse. Sarà infatti necessario trovare alternative di gioco e d'impostazione di manovre d'attacco per rendersi pericolosi e segnare in modi diversi. Discorso diverso per il reparto difensivo. All'Euganeo Leonarduzzi e compagni hanno fatto bene. Hanno retto senza correre troppi rischi, con personalità. E il match è stato sbloccato soltanto con un tiro che ha dell'incredibile.

Rinata. Gli avversari stanno volando. Il mercato ha sostanzio-

samente rinforzato i grigiorossi. La stella adesso è Marco Sansovini, una vita da bomber in serie B. Ma sono arrivati anche Sergio Suciu (da Lecce), Simone Pesce (Novara), Fabio Scarsella (Catania) e Luigi Bianco (Benevento). E poi il nuovo allenatore Fabio Rossitto, che ha sostituito Fulvio Pea e ha vinto tre partite su tre. Le vittime: due volte l'Alessandria (in campionato e in Coppa) e il Mantova. Il nuovo allenatore, che adesso veste la squadra con un 4-3-3, non ha perso l'impermeabilità difensiva creata da Pea e, al contempo, ha risolto il problema-gol (che, verrebbe da dire, con Sansovini non è così difficile...).

Insomma: per i verdeblù c'è un pessimo cliente. Ma, da qui in avanti, ogni partita sarà decisiva. Lo sanno tutti. È il momento di giocarsela. //

DANIELE ARDENGHI

FeralpiSalò: 4-3-3 Cremonese: 4-3-3



Stadio **Turina - Ore 17.30 -** Arbitro: **D'Apice di Arezzo** Tv: Sportube.tv

Allenatore: Diana Panchina: 12 Bavena, 13 Carboni, 14 Codromaz, 15 Pizza, 16 Fabris, 17 Quadri, 18 Ragnoli, 19 Ceria, 20 Cesaretti, 21 Romero Allenatore: Rossitto Panchina: 12 Aiolfi, 13 Ciccone, 14 Crialese, 15 Ferrara, 16 Formiconi, 17 Galli, 18 Guglielmotti, 19 Russo, 20 Suciu, 21 Magnaghi



Carico. Aimo Diana sprona i suoi: lo farà anche oggi, al Turina

Turina aperto alle affiliate nel giorno dei «baci»

Le iniziative

SALÒ. Una serie di iniziative per riempire lo stadio in occasione del derby dell'acciaio tra Pasini e Arvedi.

La FeralpiSalò chiama a raccolta i propri tifosi dopo la sconfitta con il Padova: oggi al Lino Turina di Salò, per la sfida delle 17.30 contro la Cremonese, sarà concesso l'ingresso gratuito a tutti i tesserati delle otto società affiliate e di tutti gli oratori coinvolti in progetti di collaborazione con il club garde sano. Inoltre ci sarà anche l'occasione per festeggiare San Valentino: ai fortunati possessori di biglietti estratti a sorte durante la gara verrà offerta una cena per due persone. Prima del match il presidente Giuseppe Pasini donerà invece una confezione di vino tipico del territorio, fornito dallo sponsor Averoldi, ad un rappresentante del club grigiorosso. //

Diana: «La flessione ci sta, l'importante è riprendersi»

L'allenatore

Il tecnico gardesano è privo di Allievi ma ritrova Pinardi Romero e Tantardini

SALÒ. La FeralpiSalò affronta la Cremonese con l'obiettivo ditornare a muovere la classifica, per mantenere la seconda piazza ed eventualmente accorciare sul Cittadella.

«Ci siamo allenati bene tutta la settimana - dichiara il tecnico Aimo Diana -, cercando di capire gli errori commessi contro il Padova. Sicuramente la fisicità dei biancorossi ci ha messo in difficoltà e le condizioni del campo, che era molto pesante, non ci hanno aiutato.



Recuperato. Riccardo Tantardini

Dovevamo però fare di più come squadra: la flessione ci può stare, ma l'importante è riprendersi subito».

Al Turina arriva questo pomeriggio una Cremonese in grande spolvero: «Dobbiamo sfruttare subito l'occasione per riprendere il nostro cammino. Rispetto all'andata i grigiorossi stanno molto meglio: questo gruppo ha ingranato tardi ma se lo avesse fatto dalle prime giornate, ora sarebbe lì davanti a giocarsela con il Cittadella. Noi abbiamo voglia di vincere. Scenderemo in campo senza paura: dobbiamo tornare a correre e a fare punti al più presto».

Per quanto riguarda la formazione, non ci sarà lo squalificato Allievi, mentre tornano disponibili l'attaccante Niccolò Romero ed il terzino destro Riccardo Tantardini. Pinardi sembra in buone condizioni e potrebbe scendere in campo dal primo minuto: «Stiamo abbastanza bene - chiude Diana -, ho recuperato anche Romero, che però non gioca da quaranta giorni. Non è nelle condizioni migliori, ma sarà comunque dei nostri». //

ENRICO PASSERINI